

Comune di Cinisello Balsamo
Settore Affari Generali
Centrale Unica d'Acquisti e Gare

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs 36/2023 con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con inversione procedimentale, ai sensi degli artt. 54 e 107, comma 3, del d.lgs. 36/2023, attraverso Piattaforma Sintel (Sistema di Intermediazione Telematica di ARIA Lombardia), per l'affidamento dei lavori di:

**ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE
SPAZI URBANI DEL QUARTIERE CROCETTA - CINISELLO BALSAMO - VIA
STALINGRADO – VIALE ABRUZZI –
VIALE SARDEGNA – VIALE FRIULI – ENTANGLED – AM5
NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
FINANZIATA DA FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI PER IL
PERIODO 2021-2027
CIG: BBCBD5D189**

QUESITI DI INTERESSE GENERALE

QUESITO

Per i criteri in cui è richiesta la sola presentazione di allegati documentali es. Criterio C.1, C.2, C.3, C.4, D.2, D.3, D.4, E.1, G.2 è comunque necessario creare una o più facciate A4 per descrivere la proposta?
In caso di RTI in cui non tutte le imprese sono in possesso della certificazione richiesta ai criteri F.1, F.2, F.3, F.4 come viene assegnato il punteggio?

RISPOSTA

Per i criteri in cui è richiesta la sola presentazione di allegati documentali, non è necessario creare una facciata per descrivere il punto: il richiamo al documento allegato è sufficiente. In caso di RTI, il possesso della certificazione viene valutato cumulativamente.

QUESITO

Qualora il concorrente sia un RTI non ancora costituito, per l'ottenimento dei punteggi massimi dei criteri F.1); F.2); F.3); F.4) occorre che la sola mandataria capogruppo sia in possesso delle certificazioni richieste? Diversamente si chiede come verranno calcolati i punteggi.

RISPOSTA

Si chiarisce che non è necessario che le certificazioni richieste siano possedute esclusivamente dalla società mandataria capogruppo. Come previsto dalla disciplina di gara, ai fini dell'attribuzione del punteggio, i requisiti e le relative certificazioni in caso di RTI (sia costituito sia costituendo) vengono valutati cumulativamente tra le imprese raggruppate.

QUESITO

Relativamente al criterio A2: in considerazione del fatto che l'importo richiesto per ottenere il massimo dei punti è il triplo rispetto all'importo lavori oggetto del presente appalto, si chiede se gli importi dei lavori indicati nella tabella A.2) CRITERIO QUANTITATIVO siano da intendersi come somma (e quindi importo complessivo) dei 3 lavori svolti negli ultimi 3 anni oppure se l'importo richiesto debba essere riferito al singolo lavoro. Inoltre, si chiede di specificare, sempre per il medesimo criterio A2, il calcolo per la distribuzione dei singoli punteggi.

RISPOSTA

Premesso che si segnala la pubblicazione della rettifica del disciplinare di gara, approvata con DD n. 689/2026 e anch'essa pubblicata, l'importo dei lavori indicati al criterio A.1 sono riferiti al singolo lavoro.

A titolo esemplificativo: un operatore economico presenta un progetto di importo pari a euro 2.500.000, un progetto di importo pari a euro 3.500.000 e un progetto di importo pari a euro 5.500.000 aventi i requisiti richiesti. Il punteggio che sarà riconosciuto è pari a 0,50+0,75+1 per complessivi 2,25 punti.

QUESITO

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto "Accordo Quadro per l'Affidamento dei Lavori di Riqualificazione Spazi Urbani del Quartiere Crocetta – Cinisello Balsamo" (CIG: BBCBD5D189 – CUP: C77H22003060001), si chiede di voler precisare quanto segue.

Il criterio dell'Offerta Tecnica prevede l'"Impiego di mezzi d'opera dotati di cassoni coibentati per il mantenimento della temperatura durante il trasporto dei conglomerati bituminosi a caldo dal sito di produzione al cantiere di stesa (termocontainer per asfalti)".

Si chiede di confermare se, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, i cassoni coibentati/termocontainer debbano essere obbligatoriamente dotati di certificazione rilasciata secondo una specifica norma tecnica di riferimento, quale ad esempio la DIN 70001:2018-04, oppure se sia sufficiente dimostrare, mediante documentazione tecnica del costruttore o altra idonea evidenza, l'effettiva capacità del sistema di mantenere la temperatura del conglomerato bituminoso durante il trasporto.

Si chiede inoltre di specificare quali documenti dovranno essere prodotti in sede di offerta per comprovare il possesso delle caratteristiche richieste dal criterio.

Si richiede altresì un chiarimento in merito alla definizione di "cassoni coibentati" utilizzata nel criterio premiale, al fine di individuare correttamente le dotazioni tecniche oggetto di valutazione. In particolare, si chiede di precisare se il punteggio sia riconosciuto:

- ai mezzi d'opera dotati di cassoni semplicemente coibentati mediante isolamento termico passivo, idonei al mantenimento della temperatura del conglomerato bituminoso durante il trasporto;
- oppure esclusivamente ai mezzi equipaggiati con termocontainer/termobox specificamente progettati per il trasporto di conglomerati bituminosi a caldo, costituiti da cassone isolato e dotati di sistema di riscaldamento attivo (ad esempio mediante bruciatore o analogo dispositivo) finalizzato sia al mantenimento sia all'eventuale ripristino della temperatura del materiale trasportato.

Il chiarimento richiesto risulta necessario al fine di garantire una corretta interpretazione del criterio premiale e la formulazione di offerte tra loro omogenee e comparabili.

RISPOSTA

Con riferimento al criterio C.3, si precisa che il punteggio sarà attribuito esclusivamente ai concorrenti che metteranno a disposizione mezzi equipaggiati con termocontainer/termobox specificamente progettati per il trasporto di conglomerati bituminosi a caldo, costituiti da cassone isolato e dotati di sistema di riscaldamento attivo (ad esempio mediante bruciatore o analogo dispositivo) finalizzato sia al mantenimento sia al ripristino della temperatura del materiale.

È sufficiente presentare la documentazione tecnica del produttore atta a comprovare le caratteristiche d'isolamento termico del dispositivo offerto, in conformità a quanto previsto dai criteri di valutazione.

QUESITO

Con la presente si chiedono cortesemente i seguenti chiarimenti:

1. Per il criterio A1.) Interventi analoghi si richiede se è possibile presentare, oltre al certificato CEL, anche una scheda A4 riassuntiva per ciascun intervento proposto;
2. Per i criteri C.1 e C.2 è possibile presentare una relazione riassuntiva inerente le proposte effettuate?;
3. Per i criteri D.3 e D.4 è possibile presentare una tabella riassuntiva inerente i mezzi proposti?.

In attesa di gentile risposta porgiamo cordiali saluti.

RISPOSTA

Per il criterio A1 dovrà essere prodotta una sintetica relazione per ciascun progetto (max n. 3) che metta in evidenza l'aderenza dello stesso al criterio (intervento analogo), oltre al CEL in caso di lavori pubblici, ovvero dichiarazione con gli stessi dati del CEL pubblico in caso di lavori privati.

Per i criteri C.1 e C.2 è possibile presentare una relazione riassuntiva inerente le proposte effettuate, fermo restando che dovranno comunque essere fornite le schede tecniche dei materiali proposti.

Pratica trattata da: Marta Altieri 02 66023.235

Responsabile procedimento: Stefania Luci telefono 02 66023.411

P.E.C.: comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it Codice Fiscale 01971350150 – Partita I.V.A.

00727780967 via XXV aprile, 4 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Per i criteri D.3 e D.4 è possibile presentare una tabella riassuntiva inerente i mezzi proposti, fermo restando che dovranno comunque essere allegate le carte di circolazione dei mezzi che si intende utilizzare.

QUESITO

La presente per chiedere, avendo la categoria OG3 III BIS E LA CATEGORIA OS23 II se è possibile partecipare alla gara subappaltando la categoria os24?

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 30 comma 1 allegato II.12 D.Lgs. 36/23, il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorparabili per i singoli importi.

QUESITO

1° - Con riferimento al criterio di valutazione G.2) BIM, si chiede a Codesta Spett.le Stazione Appaltante di mettere a disposizione il Capitolato Informativo citato nel suddetto criterio, ma non pervenuto nella documentazione di gara messa a disposizione.

2° - La nostra società è in possesso delle cat. OG3 VI e OS24 II, ma non possiede la OS23. Considerando quanto indicato nel disciplinare "l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire a propria cura, oltre alla prevalente quota delle lavorazioni relative al complesso della categoria prevalente OG 3, anche la prevalente quota delle lavorazioni relative al complesso della categoria scorparabile OS 23", si chiede se l'aggiudicatario potrà eseguire in proprio una quota del 51% dei lavori OS23 coprendola con la categoria OG3 (tenendo presente che l'importo dei lavori in cat. OS23 è pari al 2,47% del totale lavori) e subappaltare il 49% ad impresa qualificata, oppure è obbligatorio il possesso di SOA categoria OS23.

RISPOSTA

In merito al primo quesito, premesso che trattasi di procedura non rientrante nell'obbligo di applicazione dell'art. 43 D.Lgs. 36/2023, ai sensi del punto 1.2.4. "Regime transitorio" delle linee guida Anac, si chiarisce che il Capitolato Informativo di dettaglio, contenente le specifiche procedurali della Stazione Appaltante, verrà redatto e consegnato all'Operatore Economico aggiudicatario in fase di esecuzione contrattuale.

Trattandosi di criterio di valutazione di tipo tabellare, ai fini del riconoscimento del punteggio i concorrenti non devono redigere una relazione metodologica, bensì produrre esclusivamente la specifica dichiarazione di impegno richiesta. Con tale dichiarazione, l'Operatore Economico si impegna formalmente a consegnare gli elaborati as-built secondo la metodologia BIM, garantendo un livello di sviluppo informativo finale non inferiore al LOD F (ai sensi della norma UNI 11337), le cui specifiche generali e prestazioni minime per la fase gestionale/manutentiva sono già normate a livello nazionale.

In riferimento al secondo quesito si precisa che l'aggiudicatario potrà eseguire in proprio la quota desiderata (es. il 51%) di lavorazioni di OS3 a condizione che sia in possesso e dia dimostrazione – in sede di offerta – dei requisiti sostitutivi previsti dall'art. 28 dell'Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023.

QUESITO

La presente per chiedere se è prevista sia la fornitura che la posa del porfido e del granito o solo la posa come indicato a capitolato. Nel caso si preveda la fornitura le lastre in granito sono da 5 cm o da 10 cm?

RISPOSTA

Si conferma che, come da computo metrico estimativo e da elaborati grafici, è prevista la fornitura con posa in opera delle pavimentazioni in pietra spessore 5 cm.

QUESITO

Con la presente siamo a chiedere i seguenti chiarimenti:

Pratica trattata da: Marta Altieri 02 66023.235

Responsabile procedimento: Stefania Luci telefono 02 66023.411

P.E.C.: comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it Codice Fiscale 01971350150 – Partita I.V.A.

00727780967 via XXV aprile, 4 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)

1. in riferimento al criterio tecnico F certificazioni, si chiede se in caso di RTI occorra che tutte le partecipanti abbiano il certificato richiesto oppure se basta che solo una di queste ce lo abbia. Nel caso in cui debbano averlo tutti i partecipanti si chiede se il punteggio è parametrato in percentuale nel caso solo alcuni ce lo abbiano.
2. In riferimento al criterio F.4 si chiede se la certificazione PAS24000 sulla certificazione sociale è equivalente alla SA8000 come da sentenze TAR Piemonte.
3. In riferimento al criterio C.3 si chiede se i mezzi debbano essere posseduti dalle imprese o possano essere anche di terzi.

RISPOSTA

1. In caso di RTI, il possesso della certificazione viene valutato cumulativamente.
2. La certificazione richiesta al punto F.4 come individuata ai sensi dell'art. 46 bis del D.lgs. n. 198/2006 non rientra nella fattispecie analizzata dalla sentenza da Voi richiamata.
3. Ciò che rileva ai fini della conformità alla lex specialis non è il titolo giuridico formale in base al quale l'operatore economico utilizza i mezzi (proprietà, leasing, noleggio a caldo/freddo o comodato), bensì la reale e concreta disponibilità del loro utilizzo per tutta la durata dell'appalto, elemento essenziale per garantire la corretta esecuzione delle lavorazioni. Resta fermo l'obbligo, in sede di offerta, di comprovare l'effettiva idoneità e disponibilità di tali mezzi mediante l'allegazione delle relative carte di circolazione.

QUESITO

Nel disciplinare è previsto il pagamento dell'imposta di bollo indicando il codice ufficio TPY e il codice contributo 456T. Tali dati non risultano utilizzabili tramite modello F24 ELIDE disponibile sull'home banking, che richiede invece il codice tributo 1573, il C.F. della stazione appaltante e non prevede l'indicazione del codice ufficio. Si chiede cortesemente di confermare che il pagamento possa essere effettuato mediante F24 ELIDE utilizzando il codice tributo 1573, indicando il CIG negli elementi identificativi e il C.F. della stazione appaltante come previsto dal modello.

Oppure in alternativa utilizzare una marca da bollo cartacea, annullata, scansionata e firmata digitalmente.

RISPOSTA

E' corretto utilizzare il modello F24 elide come da Voi indicato (Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n.240013).

Ai sensi dell'art. 3 dell'all. I.4 del Codice l'unica modalità di versamento è telematica, quindi non è possibile utilizzare la marca da bollo cartacea.

Le indicazioni contenute a pag. 20 del Disciplinare si riferiscono al modello F3 e costituiscono pertanto un refuso.

Il RUP
Ing. Vladimiro Visco Gilardi